	<b>I.I.S. PAOLO FRISI MILANO</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE/PERIODO</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
---	--	--	---------------------------

Prot.n° 4246 / C29d

del 15/05/2023

# **Periodo III T** **Classe 5<sup>^</sup>T**

**IP I.d.A.**

**Diploma di istituto professionale settore servizi**

**INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E  
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA**

## **Indice**

<i>Profilo professionale.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Presentazione della classe.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Pcto /Progetto di vita.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Criteri di valutazione.....</i>	<i>pag.9</i>
<i>Modalità e strumenti di lavoro del Consiglio di Periodo.....</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Griglie simulazione della prima prova degli Esami di Stato.....</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Simulazione della seconda prova degli Esami di Stato.....</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Uda ed. Civica.....</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Docenti del consiglio di Periodo.....</i>	<i>pag. 33</i>

## **Profilo Professionale del Diplomato nell'Istituto Professionale con indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” con la specificità dell'articolazione: “Accoglienza turistica”**

### **COMPETENZE COMUNI ALL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- recepire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

### **COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE**

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione “Accoglienza turistica” consegue le seguenti competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

#### OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CDC

- saper rispettare tempi, spazi e consegne
- rispettare il Regolamento dell'Istituto
- mantenere la concentrazione
- partecipare all'attività didattica
- relazionarsi correttamente con compagni e docenti
- saper analizzare e sintetizzare un testo
- utilizzare il lessico specifico delle discipline
- sviluppare il senso critico.

L'attività didattica dei **corsi IdA** è organizzata in unità didattiche di apprendimento e ogni allievo ha un proprio **Patto Formativo Individuale**

## **Presentazione della classe**

La classe inizialmente formata da 26 persone ad oggi risulta essere di 23 a causa di trasferimenti scolastici di 3 allievi. La maggior parte degli studenti sono provenienti dalla classe IV sez. T mentre il restante sono nuovi ingressi provenienti da diversi corsi e/o indirizzi scolastici i quali hanno sostenuto, nel corso dell'anno e con successo, i colloqui integrativi che hanno consentito di acquisire i crediti formativi loro mancanti al momento dell'iscrizione, come deliberato dalla competente Sezione Funzionale dell'Istituto e come riportato nei rispettivi Patti Formativi Individuali degli studenti. La classe è articolata nello studio delle seconde lingue straniere che sono francese e russo. Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. La composizione della classe, frutto principalmente dell'unione di una classe incardinata nel corso IeFP – Operatore per i servizi di promozione e Accoglienza Turistica – Imprese Ricettive e di studenti provenienti dal percorso IPSEOA di ordinamento, o ancora, da altri percorsi, non ha reso semplice il lavoro di allineamento delle competenze da parte del consiglio di classe. Parte della classe affianca la frequenza scolastica con un'attività lavorativa, a volte stabile, altre volte saltuaria. L'andamento generale, per quanto riguarda il profitto emerso in questo anno scolastico, può essere definito parzialmente positivo dato che risulta difficile tracciare un profilo unico, in quanto tra gli alunni si sono evidenziate marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un esiguo numero di studenti che hanno seguito l'attività didattica in modo adeguato, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità ed un cospicuo numero che ha frequentato in modo discontinuo per ragioni anche lavorative e presenta diffuse lacune nella preparazione in tutte le materie. Si precisa che il Consiglio di Periodo, nel valutare la situazione, ha tenuto presenti alcuni criteri generali quali:

- livello medio della classe
- traguardi individuali raggiunti rispetto ai livelli di partenza
- qualità della partecipazione e dell'impegno
- volontà di superare le difficoltà
- grado di profitto conseguito (conoscenze acquisite e competenze sviluppate)

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

In applicazione del DPR 15/3/2010 n°87 art. 5 comma 2d, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede l'organizzazione di esperienze curriculari di alternanza scuola-lavoro.

Anche agli studenti dei corsi pomeridiani e serali viene fornita l'opportunità, nel corso delle classi terza e quarta ed esclusivamente su base volontaria, di partecipare a un percorso presso alcune strutture convenzionate.

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano una metodologia didattica che prevede, all'interno del percorso formativo, di alternare periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, progettati e attuati dalle scuole/istituzioni formative sulla base di Convenzioni.

La modalità di apprendimento in tali percorsi persegue le seguenti finalità generali :

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica ;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro ;
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento ;
- favorire l'orientamento dei giovani accompagnandoli nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali ;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro ;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nei corsi IdA, tale attività non è obbligatoria, tuttavia l'Istituto Frisi organizza anche per gli iscritti dei corsi per adulti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nella forma di tirocini in azienda, ai quali essi prendono parte su base volontaria. Inoltre, molti iscritti alle classi 5<sup>a</sup> dell'Istituto hanno seguito tali percorsi nelle loro esperienze scolastiche precedenti.

In tale ambito, alcune studentesse e alcuni studenti appartenenti al gruppo classe hanno svolto un periodo di tirocinio presso le seguenti strutture :

## Strutture

Bar Elite Metropoli
Bar Fotocafé
B&B I'm here
B&B Sesto San Giovanni MI
Hotel Canova
Hotel Palazzo dei segreti
Hotel The Hub
New Generation Hostel
Ostello Bello Grande

## **PROGETTO DI VITA E DI LAVORO**

Gli studenti che non hanno svolto il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, sono tenuti a presentare un “progetto di vita e di Lavoro” nel quale:

- Raccontano la propria situazione professionale ed eventualmente di vita a partire dalle esperienze lavorative, formative e individuali maturate prima dell’iscrizione al corso I.D.A. attualmente frequentato.
- Descrivono come è maturata in tale contesto la decisione di rientrare in formazione e raccontano la propria esperienza di studente adulto, individuando gli aspetti di arricchimento umano e professionale.
- Espongono la ricaduta che l’esperienza scolastica potrà avere in prospettiva futura, individuando eventuali progetti futuri, di vita e/o di lavoro.



## CORSI POMERIDIANO/SERALI PER ADULTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

I Patti Formativi Individuali (PFI), costituiscono premessa indispensabile per la valutazione e sono recepiti dai Consigli di Classe.

Gli scrutini sono da attuare nella sessione attuale:

- VALUTAZIONE INTERMEDIA: al termine della annualità intermedia del primo e del secondo periodo didattico
- VALUTAZIONE FINALE: al termine del primo e del secondo periodo didattico e del terzo periodo.
- VALUTAZIONE PERIODICA: si effettua alla fine dei quadrimestri.

Al termine della VALUTAZIONE INTERMEDIA si rilascia un «Documento di valutazione delle competenze» che indica:

- Le competenze relative al periodo di frequenza, con la precisazione di quelle trattate nella prima annualità (quindi ex Primo anno ed ex Terzo anno)
- La valutazione sul conseguimento delle competenze trattate; tenendo conto delle valutazioni espresse nelle singole UDA
- Un voto in decimi per ciascun gruppo di competenze relativa ad una singola disciplina
- Le ore di lezione svolte dal docente, le ore di assenza e le ore di presenza dello studente, nonché le ore di formazione fruita a distanza.

Si rilascia altresì una pagella, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina.

I possibili esiti della VALUTAZIONE INTERMEDIA sono:

- Ammissione alla annualità successiva, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per l'annualità corrente
- Ammissione alla classe successiva con il rinvio alla Sezione Funzionale per l'emissione di un nuovo PFI, per prevedere il recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente, purché almeno tre discipline risultino sufficienti
- Non ammissione alla annualità successiva, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
  - Non avere conseguito la sufficienza in almeno tre discipline
  - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, salvo assenze comprovate da documentazione
  - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei.

Al termine della VALUTAZIONE FINALE si rilascia un «Documento di valutazione delle competenze» che indica:

- Le competenze relative al periodo di frequenza,
  - La valutazione sul conseguimento delle competenze
  - Un voto in decimi per ciascun gruppo di competenze relativa ad una singola disciplina
- 
- Le ore di lezione svolte dal docente, le ore di assenza e le ore di presenza dello studente, nonché le ore di formazione fruite a distanza
  - una pagella, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina

I possibili esiti della VALUTAZIONE FINALE sono:

- Ammissione al periodo successivo, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per il periodo corrente
- Sospensione del giudizio con il rinvio alla Prove di settembre per prevedere il recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente purché al massimo tre discipline risultino insufficienti
- Non ammissione al periodo successivo, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
  - Non avere conseguito la sufficienza in oltre tre discipline
  - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ora annuale personalizzato, salvo assenze comprovate da documentazione
  - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei

È ammessa una ripetizione di un periodo didattico sia relativamente ad una annualità sia relativamente a due annualità.

La terza ripetenza di un periodo didattico sia relativamente ad una annualità sia relativamente a due annualità deve essere autorizzata dal Collegio dei Docenti

La valutazione disciplinare si riferisce alle UDA di ogni disciplina previste per l'anno frequentato.

Si ricorda che per gli studenti che siano stati esonerati dalla frequenza di una o più UDA, sulla base del PFI, a seguito del riconoscimento di un credito, le prove di accertamento riguardo alle competenze previste dalle suddette UDA devono essere state svolte entro il 30 aprile.

Le valutazioni espresse nell'ambito della FAD (fruizione a distanza) potranno contribuire alla formulazione della valutazione sommativa da riportare in pagella. Le UDA ed il relativo numero di ore previsto in FAD sono fissate nel PFI

Per tutte quelle classi che si avvalgono della piattaforma Moodle o altri strumenti di didattica a distanza, anche le valutazioni espresse riguardo a verifiche on-line potranno contribuire alla formulazione della valutazione sommativa da riportare in pagella. Si ricorda comunque che non sono ammissibili valutazioni sono on-line; la modalità scelta dall'Istituto, per esprimere le valutazioni è infatti blended ("parte in presenza e parte on line").

In relazione al calcolo del credito scolastico per l'Esame di Stato nel secondo periodo si dispone quanto segue.

Lo scrutinio intermedio alla fine della prima annualità del secondo periodo (ex 3<sup>a</sup> anno) non esprimerà alcun credito, come indicato dalla CM 3/2016.

Lo scrutinio finale della seconda annualità del secondo periodo (ex 4<sup>a</sup> anno) esprimerà un credito scolastico, sulla base della media dei voti assegnati, applicando la Tabella A del DM 99/2009 e moltiplicando per due il credito così ottenuto, per gli studenti ai quali nello scrutinio finale del 3<sup>a</sup> anno non sia stato attribuito un credito ovvero che, per qualunque altro motivo, non abbiano un credito relativo al 3<sup>a</sup> anno. Considerato che la cit. CM 3/2006 nulla dispone riguardo all'eventualità di annullamento dei crediti scolastici assegnati dai competenti consigli di classe in relazione ai terzi anni già frequentati dagli allievi e che, d'altro canto, si applica il principio generale della irretroattività dell'atto amministrativo, si dispone che lo scrutinio finale della seconda annualità del secondo periodo (ex 4<sup>a</sup> anno) esprima un credito scolastico, sulla base della media dei voti assegnati, applicando la Tabella A del DM 99/2009, agli studenti che abbiano già un credito scolastico assegnato a conclusione del 3<sup>a</sup> anno e che abbiano frequentato il 4<sup>a</sup> anno nel corrente anno scolastico.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**  
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Giudizio analitico</b>
1 - 2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali.
3	Scarso	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza.
4	Gravemente insufficiente	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizzo sufficientemente corretto dei codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

## Modalità e strumenti di lavoro del Consiglio di Periodo

### ➤ MODALITA':

- Lezione frontale
- Lezione pratica
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Simulazioni
- Esercitazioni
- Lezioni con la Lim

MODALITA'	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	F R A N C E S E	R U S S O	S C I E N Z E D E L L' A L I M E N T A Z I O N E	D T A	T C R	L A B · A C C O G L I E N Z A T U R I S T I C A			
Lezione con esperti					X	X	X						
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lezione multimediale				X	X	X			X	X			
Lezione pratica										X			
Problem solving			X				X	X					
Metodo induttivo	X	X		X	X	X	X	X	X	X			
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X	X			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Simulazioni	X	X	X	X	X	X		X		X			
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X		X	X	X			
Studio individuale													
Lezione con la LIM	X	X		X	X	X	X	X	X	X			
Lezione a distanza in modalità sincrona					X	X							

➤ **STRUMENTI DI LAVORO:**

- Libri di testo
- Materiale multimediale
- Strumenti per l'attuazione della didattica a distanza (punto 3 della DIRETTIVA SULLA DIDATTICA A DISTANZA)
  - la Piattaforma “Google Classroom”;
  - Lavagna
  - Appunti
  - Materiale fotocopie
  - Video
  - Lim

STRUMENTI DI LAVORO	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	F R A N C E S E	R U S S O	S C I E N Z E D E L L' A L I M E N T A Z I O N E	D T A	T C R	A C C O G L I E N Z A T U R I S T I C A			
Manuale	X	X		X	X	X	X	X	X	X			
Laboratorio linguistico													
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Registratore				X		X							
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Materiale fotocopie			X		X	X							
Carte geografiche							X						
Video	X	X		X	X	X	X		X	X			
Palestra													
Piattaforma di e-learning Moodle													
Lim	X	X		X	X	X	X	X	X	X			
Registro on-line AXIOS													
Piattaforma “Google Classroom”	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

## Simulazioni prove

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	9 -10	/10
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	7 - 8	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	1 - 4	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	9 -10	/10
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	7 - 8	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	1 - 4	

3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10
		Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

Tipologia A					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	9 -10	/10
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	7 - 8	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 4	
2	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso</b>	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15



	complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Avanzato	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	5	/5
		Intermedio	Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	4	
		Base	Sintesi sufficientemente chiara; analisi testuale non sempre completa	2 - 3	
		Base Non raggiunto	Sintesi poco chiara o imprecisa; analisi testuale incompleta	1	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 -10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	
		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE \_\_\_\_/100

Tipologia A (indicatore 3 NON richiesto)					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	14 - 15	/15
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	11 - 13	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 7	
2	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15
		Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica <u>NON RICHIESTA</u></b>				
4	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	

		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE \_\_\_\_/100

Tipologia B					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Avanzato	Ottima individuazione della tesi e delle argomentazioni	14 - 15	/15
		Intermedio	Buona individuazione della tesi e delle argomentazioni	11 - 13	
		Base	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Errata e/o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	1 - 7	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Avanzato	Ragionamento puntuale e coerente con appropriato utilizzo dei connettivi	14 - 15	/15
		Intermedio	Ragionamento coerente con adeguato utilizzo dei connettivi	11 - 13	
		Base	Ragionamento non sempre coerente con utilizzo essenziale dei connettivi	8 - 10	

		Base Non raggiunto	Ragionamento incoerente con errato e scarso utilizzo dei connettivi	1 - 7	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Avanzato	Riferimenti culturali approfonditi e corretti, congrui e con ampia rielaborazione personale	9 -10	/10
		Intermedio	Riferimenti culturali corretti e con buona rielaborazione personale	7 - 8	
		Base	Riferimenti culturali complessivamente corretti e con qualche rielaborazione personale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali e rielaborazione personale non corretti o assenti.	1 - 4	
				TOTALE	/40

**TOTALE \_\_\_\_/100**

<b>Tipologia C</b>					
<b>Indicatori specifici</b> (massimo 40 pt)		<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>	
1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Avanzato	Testo pienamente pertinente e coerente	14 - 15	/15
		Intermedio	Testo pertinente e coerente	11 - 13	
		Base	Testo nel complesso pertinente e coerente	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Testo non pertinente e incoerente	1 - 7	
2	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Avanzato	Esposizione ben sviluppata, ordinata e lineare in ogni suo punto	14 - 15	/15

		Intermedio	Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare	11 - 13	
		Base	Esposizione complessivamente ordinata e lineare	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Esposizione disorganica e non lineare	1 - 7	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Conoscenze corrette, approfondite e ben articolate e riferimenti culturali pertinenti e puntuali	9 -10	/10
		Intermedio	Conoscenze corrette e articolate e con riferimenti culturali precisi	7 - 8	
		Base	Conoscenze complessivamente corrette e articolate in modo semplice con riferimenti culturali parziali	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Conoscenze molto frammentarie e con riferimenti culturali non corretti e/o assenti	1 - 4	
				TOTALE	/40

**TOTALE \_\_\_\_/100**

**Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50) come indicato dal D.M. 1095/2019.**

**Griglia di valutazione per alunni dsa: Indicatori generali**

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	14 -16	/16
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	11 - 13	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	7-1	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	4	/4
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	2	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	1	
3	<b>Ampiezza e</b>	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10

	precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

## Simulazione 2<sup>a</sup> prova

**I.I.S. PAOLO FRISI  
MILANO**

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

**Tema di:**

**DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

## **IL TURISMO SOSTENIBILE**

### **Documento**

#### **L'Italia del Turismo Sostenibile**

Sono sempre più numerosi i viaggiatori interessati alle vacanze all'insegna della sostenibilità e del turismo responsabile, anche in Italia.

**Il Turismo Sostenibile**, secondo il WTO (Organizzazione Mondiale del Turismo) può essere definito come quella forma di turismo che “soddisfa i bisogni dei viaggiatori e delle regioni ospitanti e allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro”. Si tratta quindi di una forma di turismo che **sostiene il viaggiatore e il territorio** costruendo opportunità per il futuro. La definizione di turismo sostenibile può camminare a braccetto con quella di **Ecoturismo**, ovvero quel “turismo in aree naturali che deve contribuire alla protezione della natura e al benessere delle popolazioni locali”.  
**LA NUOVA TENDENZA DI VIAGGIO: IL TURISMO SOSTENIBILE.**

Da un punto di vista ambientale il turismo sostenibile non è solo la vacanza in sé che regola il rapporto tra turista e regione ospitante, ma anche tutto ciò che c'è intorno, dai mezzi di trasporto alle pratiche di viaggio. Anche in Italia si parla ormai spesso di Turismo Sostenibile, nonostante i rallentamenti della burocrazia, con le mete turistiche più popolari che stanno iniziando ad apportare modifiche concrete al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> mediante l'impiego di politiche anti-spreco. Ecco dunque che si parla di riciclo, risparmio energetico e impiego di materiali ecocompatibili. In diverse località, a partire dalle Dolomiti, stanno proponendo autobus a metano o elettrici e in tanti ristoranti dello Stivale c'è la tendenza a proporre “menu a km zero”. Le strutture ricettive propongono alimenti **promuovendo il marchio IGP** (identificazione geografica protetta) e i prodotti tipici locali così da incoraggiare l'economia e l'operato delle piccole aziende del posto.

Viene **decentrato l'afflusso turistico** non solo distribuendolo in più località ma anche lungo tutto l'arco dell'anno. Se fino a qualche tempo fa per fare turismo si aspettavano le vacanze estive e si prendevano d'assalto le grandi città d'arte, oggi la tendenza è rivolta al cambiamento per fare un altro tipo di turismo, che in Italia porta il viaggiatore alla scoperta delle realtà rurali tipiche. Oltre a città d'arte, chiese, musei e monumenti che costituiscono ancora la principale attrazione del nostro Paese, ci sono estese aree di interesse naturalistico, località rurali e realtà che hanno molto da offrire. L'obiettivo del Turismo Sostenibile è quello di invogliare i visitatori ad esplorare altro e muovere l'economia in modo da sostenere le piccole comunità rurali. Così facendo il viaggiatore può immergersi con facilità in quelli che sono gli autentici stili di vita nostrani, rafforzando l'immagine dell'agriturismo e proponendo diversi tipi di alloggio alternativo come gli alberghi diffusi. In Italia, poi, è da considerare un fattore determinante quello delle **sagre di paese e del prodotto tipico**, che vede accrescere il proprio valore tanto che riesce ad attirare turismo anche al di fuori dell'alta stagione.

(Fonte: <https://www.lastampa.it/2017/03/01/societa/litalia-del-turismo-sostenibile-L3SNbnWXaXi8PgjZLY0UWN/pagina.html>)



Al candidato si chiede di sviluppare l'elaborato, attenendosi alle seguenti indicazioni:

. Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni per l'intervento, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Cosa s'intende per turismo sostenibile? Quali sono le nuove tendenze del turismo sostenibile?
- Nell'odierna società risulta fattore dominante l'uso delle tecnologie digitali. In che modo queste possono essere utilizzate per rendere "sostenibile" un prodotto/servizio turistico?
- Come le strutture ricettive moderne applicano l'ecosostenibilità nello svolgimento della loro attività?

b. Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, sviluppi i concetti e le informazioni che sono necessari per proporre sul mercato un nuovo servizio alberghiero. In particolare:

- per realizzare un nuovo servizio alberghiero, si richiede l'ideazione di un piano aziendale: il candidato riferisca le principali componenti di un "piano aziendale";
- spieghi per quali aspetti il "budget" si differenzia dal "business plan";
- riferisca cosa si intende con il termine "stakeholders" e ne specifichi la funzione per il lancio e il finanziamento del nuovo servizio.

c. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato predisponga un'idea imprenditoriale in merito alla promozione di una nuova struttura ricettiva attenta alle tematiche dell'ecosostenibilità, secondo le seguenti voci:

- Individuazione della località e della struttura;
- Target di clientela;
- Servizi offerti;
- Concorrenza;
- Tecniche di comunicazione utilizzate per la fase di lancio;
- Individuazione, tramite la stesura del conto economico, il profitto che la struttura potrebbe realizzare nel primo anno di attività.

d. Il candidato formuli una proposta per promuovere l'immagine della propria struttura ricettiva tenendo conto anche delle novità introdotte dal web marketing.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
**ARTICOLAZIONE:** ACCOGLIENZA TURISTICA

**Tema di:** LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e DIRITTO E  
TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

**IL TURISMO del BENESSERE**

**TIPOLOGIA B DOCUMENTO**

**HUB TURISMO – TERME & BENESSERE**

Il mondo delle Terme, degli Hotel e delle Spa\* s'incontra a Milano

[...]

Cosa s'intende per mercato del Turismo del benessere?

*“Si tratta di forma di turismo che nel muovere le persone verso destinazioni turistiche punta l'attenzione su un tipo di vacanza esperienziale la cui finalità è ritrovare un rinnovato equilibrio di corpo e spirito per un sostanziale migliore stile di vita” [...]*

Il Turismo del Benessere, infatti, può declinarsi in diversi modi e coinvolgere attori della recettività differenti: in primis gli **Hotel e gli alberghi** che negli ultimi anni hanno fatto a gara nel realizzare la spa più attraente, innovativa e originale. Una domanda crescente, quella dei servizi spa, da parte del turista che, seguendo un trend internazionale, al momento della prenotazione dell'hotel, richiede sempre di più la possibilità di usufruire **di trattamenti e massaggi in una Spa**. Nel settore lusso, la spa è andata a sostituirsi all'idea di Suite e si concretizza in una serie di rituali e trattamenti personalizzati e in luoghi riservati “Private Spa”; ci sono poi le Medical Spa e le Terme che nel cavalcare l'onda di un approccio verso il “benessere” hanno adeguato le esistenti strutture mediche interne agli hotel, non solo pensando ad una clientela affetta da disagi e problemi fisici, ma rivolgendosi anche ad ospiti sensibilmente più giovani attenti al loro stato di salute, soprattutto in termini di prevenzione da un lato e di rilassamento e anti stress dall'altro. [...]

Una terza categoria di turismo con finalità il “benessere” riguarda i **più giovani**, ovvero una popolazione che va dai 18 ai 22 anni che ricercano una vacanza rilassante in **centri Yoga e resort con spa a contatto con la natura**.

Da questa breve analisi della “Vacanza Benessere” ci si può facilmente rendere conto di quanto variegato sia questo segmento di turismo che è diventato un trend negli ultimi anni. *“Non solo una moda, afferma Cinzia Galletto – ma piuttosto una necessità appartenente ad una società stressata e stritolata dentro tempi sempre più veloci e stili di vita a volte “tossici”. Da qui nasce il bisogno di ritrovare, durante un periodo di vacanza, la possibilità di rilassarsi, di trovare nuovi equilibri e apprendere anche nuovi stili di vita”. [...]*

L'evento è l'occasione concreta per affermare l'importanza del settore termale e wellness in Europa e soprattutto in Italia, che come si legge nel Rapporto di **Federterme 2013-2104**: *“... è di gran lunga il più importante nel panorama europeo”*. [...]

**HUB Turismo Terme & Benessere** è l'unica fiera italiana in questo campo, un'occasione per ampliare le potenzialità del comparto sia per le politiche della salute che per la promozione turistica, ma anche di attrarre un pubblico curioso, desideroso di novità e notizie specifiche, ad esempio, intorno a temi come l'utilizzo delle acque minerali, la massoterapia, la fitoterapia, la cosmesi naturale e molto altro. Pag. 2/2 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca HUB TURISMO

“TERME & BENESSERE” [...] si basa su un format innovativo che vede riunite le eccellenze imprenditoriali, professionali e culturali del turismo del benessere, in un sistema integrato di relazioni e scambi, con il fine di sviluppare business attraverso un approccio relazionale, collaborativo e di reciproca conoscenza. [...]

Del 21 luglio 2017 By Spa Industry

(Fonte: <https://www.spa-industry.it/comunicato-stampaturismo-e-benessere/>)

N.B. \* Il termine SPA indica stazioni termali o strutture che forniscono servizi di benessere, come cure idroterapiche e, in generale, servizi di cura del corpo.

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti o alle consegne in tutti i punti successivi.

. Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e a fornire stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- Il “Turismo del benessere” è riconosciuto come una delle nuove tendenze di sviluppo dell’imprenditoria che opera nel settore turistico. Fornisci una breve spiegazione del fenomeno, commentando la definizione che trovi nel documento.
- Quali sono le tipologie di “turismo del benessere” che sembrano preferite dai giovani tra i 18 e i 22 anni?
- Da quale fenomeno sociale e da quali bisogni psicofisici nasce la ricerca della “vacanza benessere”?

b. Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, riferisca quali sono le strategie del marketing che la struttura ricettiva ha a disposizione per promuovere la propria immagine. In particolare:

- per realizzare un nuovo servizio alberghiero, si richiede l’ideazione di un piano aziendale: il candidato riferisca le principali componenti di un “piano aziendale”;
- spieghi per quali aspetti il “budget” si differenzia dal “business plan” (è data facoltà di costruire una tabella);
- descriva le relazioni tra le agenzie di viaggi – tour operator e le strutture ricettive, con particolare attenzione alla tipologia dei contratti che possono essere sottoscritti.

c. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato organizzi, nelle sue diverse fasi, la progettazione operativa di un “restyling” dell’azienda alberghiera, orientandola alla dimensione del “wellness”. In particolare:

- individui e illustri quali attività di wellness intende introdurre nell’organizzazione dei servizi dell’azienda alberghiera e a quale target intende destinarlo;
- predisponga il preventivo degli investimenti necessari per l’attivazione del restyling dell’azienda alberghiera;
- riferisca quali tipi di canali distributivi intenda utilizzare per aumentare la propria visibilità.

d. il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze extra-scolastiche in contesti operativi, proponga una tecnica o un modello per testare la “customer satisfaction”.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE 5^

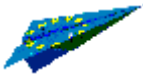
ISTITUTO PROFESSIONALE E.O.A. – ACCOGLIENZA TURISTICA			
INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Base non raggiunto	Non individua le tematiche di riferimento.	0,5 – 1
	Base	Individua le tematiche di riferimento ed espone gli elementi essenziali delle tematiche richieste.	2
	Intermedio	Individua le tematiche di riferimento e le espone in modo completo.	2,5
	Avanzato	Individua le tematiche di riferimento e le espone in modo completo e approfondito.	3
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Base non raggiunto	Non individua le conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento e non è in grado di relazionare con coerenza.	0,5 – 1 – 2
	Base	Individua le conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento e relazione in modo abbastanza coerente.	3
	Intermedio	Individua in modo completo e organico le conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento e relaziona in modo per lo più coerente.	4 – 5
	Avanzato	Dimostra piena padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento ed è capace di relazionare con piena coerenza.	6
PADRONANZA delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Base non raggiunto	Non trova le soluzioni inerenti al caso e non è in grado di costruire progetti, perché non applica correttamente fasi e procedure operative.	0,5 – 1 – 2 – 3
	Base	Trova soluzioni e/o costruisce progetti, applicando correttamente fasi e procedure operative.	4 – 5
	Intermedio	Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali, applicando correttamente fasi e procedure operative.	6 – 7
	Avanzato	Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali, applicando correttamente ed in modo del tutto completo fasi e procedure operative.	8
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	Base non raggiunto	Si esprime in modo scorretto o non del tutto corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, inadeguato o parzialmente adeguato.	0,5 – 1
	Base	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	2
	Intermedio	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico adeguato, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,5
	Avanzato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	3
TOTALE			/20

LA COMMISSIONE .....

.....  
.....  
.....

IL PRESIDENTE -----

Presentazione dell'UDA relativa a Educazione Civica con, suddivisione delle ore tra le diverse materie e criteri di valutazione deliberati nel collegio docenti

 <p>I.I.S. PAOLO FRISI MILANO</p>	<p><b>UDA EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p><b>a.s. 2022/2023</b></p>
--	---	----------------------------------

**classe III ^T      1° X      2° X      quadrimestre**

(discipline coinvolte)

Dir. e Tec. Amministrativa (4 ore in presenza e 4 ore in ddi)

Italiano e Storia (2 ore in presenza e 2 in ddi)

Scienze dell'alimentazione (1 ora in presenza e 2 in ddi)

Tec. di Comunicazione (1 ora in presenza e 2 in ddi)

Lingue straniere (1 ora in presenza e 2 in ddi)

Acc. Turistica (1 ora in presenza e 2 in ddi)

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Ambiti trattati</b>	<b>Indicare con una crocetta gli ambiti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• <del>Sviluppo Sostenibile</del></li> <li>• Cittadinanza Digitale</li> </ul>
<b>Denominazione</b>	<b>Alla scoperta del Patrimonio dell'umanità UNESCO</b>
<b>Prodotti</b>	Presentazione in Power Point multimediale sul percorso svolto con tutte le discipline coinvolte.
<b>Competenze</b>	<i>Evidenze osservabili</i>
<b>Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società.</b>	Attività di studio e ricerca svolte autonomamente.
<b>Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.</b>	Attività di studio e ricerca svolte in gruppo.
<b>Promuovere la cittadinanza attiva.</b>	Rispetto delle varie fasi operative e consegna puntuale del lavoro svolto.
<b>Abilità (Curricolo)</b>	<b>Conoscenze</b> <b>In ogni riga gruppi di conoscenze riferibili a una singola disciplina</b>
Operare attivamente a favore dello sviluppo ecosostenibile, della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Valorizzare attivamente il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.	L'UNESCO: storia della nascita di questa organizzazione e sua <i>mission</i>
	La World Heritage List: notizie storiche, obiettivo, criteri di inclusione nella lista, diffusione del patrimonio dell'umanità nel mondo.
	Notizie dettagliate su due siti Patrimoni dell'umanità, uno in Italia e uno all'estero.
	Il patrimonio orale e immateriale dell'umanità.

	<b>Contenuti minimi</b>
	Notizie dettagliate su un sito Patrimonio dell'umanità in Italia.
	Concetto di "patrimonio dell'umanità".
	Storia dell'Unesco.
	Notizie dettagliate su un sito Patrimonio dell'umanità all'estero.
<b>Utenti destinatari</b>	Studenti del quinto anno dell'IPSEOA - Articolazione Accoglienza - IdA.
<b>Tempi</b>	<b>Da ottobre a giugno</b>
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, didattica asincrona, lavoro individuale e/o di gruppo, problem solving, brainstorming, lavoro in laboratorio di informatica, lavori guidati sul web, lavori discussioni, etc.
<b>Risorse umane interne ed esterne</b>	Tutti i docenti delle discipline coinvolte.
<b>Strumenti</b>	Dispense, video, presentazioni in PowerPoint, mappe concettuali, riviste, quotidiani, ecc..
<b>Valutazione</b>	La valutazione verrà effettuata tenendo conto dell'intero percorso svolto dallo studente e utilizzando l'apposita griglia, approvata in sede di collegio dei docenti. La valutazione terrà conto del prodotto finito e della puntualità della consegna.

### GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA	LIVELLO DI COMPETENZA	VALUTAZIONE IN DECIMI
<b>Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società.</b>  <b>Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.</b>  <b>Promuovere la cittadinanza attiva.</b>	<p>Conoscere i principi di convivenza, la Costituzione e le leggi, le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi e politici.</p> <p>Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e internazionale in vista del bene comune.</p> <p>Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati, nonché le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p>	<p>Conoscenze complete, consolidate, ben organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento.</p>	<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>
		<p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.</p>		<b>9</b>
		<p>Conoscenze consolidate e organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>
		<p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>		<b>7</b>

<p>Saper utilizzare gli strumenti informatici ed i social network, riconoscendo i rischi legati alla rete.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, anche attraverso l'uso delle tecnologie, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p>	<b>BASE</b>	<b>6</b>
	<p>Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<b>DA CONSEGUIRE</b>	<b>5</b>
	<p>Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà.</p> <p>Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame.</p> <p>Adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>		<b>4</b>
	<p>Conoscenze non acquisite.</p> <p>Non mette in atto le abilità connesse ai temi presi in esame.</p> <p>Non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>		<b>1-3</b>



**Docenti del consiglio di Periodo**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
<b>Capuozzo Laura</b>	Italiano e storia	
<b>Maratea Francesco</b>	Matematica	
<b>Curulli Antonio</b>	Inglese	
<b>Rinaldi Giuseppe</b>	Francese	
<b>D'Annibale Maria</b>	Russo	
<b>Scotti Gabriele</b>	Laboratorio di Accoglienza Turistica	
<b>Bergamasco Sandra</b>	Scienze dell'alimentazione	
<b>Natalizio Debora</b>	Dta	
<b>Dotro Tommaso</b>	Tcr	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Luca Azzollini)